



# Piano Triennale Offerta Formativa

PINO PUGLISI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PINO PUGLISI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto è situato nel territorio del XII Municipio di Roma e opera nell'ambito del quartiere Pisana-Bravetta nord. Si tratta di una zona caratterizzata da un contesto sociale, economico e culturale diversificato. L'Istituto collabora con Enti ed associazioni presenti sul territorio. In particolare con: IRCCS "S. Raffaele", Istituto "Don Guanella", ASL di competenza, ANFFAS per valutazioni e supporti terapeutici di alunni con BES; Municipio XII, Polizia di Stato, Biblioteca comunale, Associazione Banca del tempo per collaborazioni a carattere socio - culturale. Oltre alla nostra scuola sono presenti nel territorio asili nido, scuole dell'infanzia e primarie (comunali, private e parificate) con le quali l'Istituto si rapporta per garantire continuità didattica. Sono presenti inoltre palestre, piscine, circoli sportivi, centri polifunzionali e parrocchiali che offrono spazi e strutture per esigenze straordinarie della scuola. Le palestre scolastiche dei plessi sono utilizzate (con convenzione del Municipio XII) da alcune Società sportive che offrono corsi a pagamento per i cittadini. La Scuola dell'Infanzia e Primaria offre il servizio pre e post scuola per venire incontro alle esigenze dei genitori. Il Municipio XII offre il servizio di trasporto scolastico.

Nel tempo vi è stato un aumento dell'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali (diversamente abili, con DSA...) e con disagio comportamentale. L'incidenza degli alunni di cittadinanza non italiana è aumentata; si registra una maggior concentrazione nel plesso Buon Pastore.

Intraprendere il cammino scolastico, per alunni e i genitori, significa confrontarsi per crescere e contribuire alla costruzione del percorso formativo del discente; pertanto, qualora emergessero quelle condizioni di difficoltà di apprendimento riconosciute dalla Legge 104/92 e dalla recente 170/2010, si rende ancor più necessario predisporre un ambiente scolastico positivo e didatticamente stimolante.

Il nostro Istituto, in questi anni, ha sostenuto la "politica dell'Inclusione", coinvolgendo sia i docenti sia l'utenza nella partecipazione a seminari a tema, dal momento che ha ritenuto importante, quale primo passo per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento, la formazione di un rapporto conoscitivo e costruttivo scuola-famiglia.

In quest'ottica, e in accordo con la normativa vigente, redigere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per i bambini, consentirà a questi ultimi di arrivare al "successo formativo".

L'Istituto continuerà a promuovere campagne di sensibilizzazione per la

prevenzione del bullismo e ad affrontare tematiche inerenti la sicurezza, avvalendosi della collaborazione di associazioni, enti, forze dell'ordine, disposti a dialogare con gli alunni in merito a problematiche in continua evoluzione a cui dare risposte competenti.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ PINO PUGLISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FX00A
Indirizzo	VIA BRAVETTA, 336 ROMA 00164 ROMA
Telefono	0666153848
Email	RMIC8FX00A@istruzione.it
Pec	rmic8fx00a@pec.istruzione.it

### ❖ VIA DELLA PISANA, 357 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FX017
Indirizzo	VIA DELLA PISANA, 357 ROMA 00164 ROMA

### ❖ VIA GIOVANNI PONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FX028
Indirizzo	VIA GIOVANNI PONTI S.N.C. ROMA 00163 ROMA

### ❖ EMANUELA LOI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FX01C
Indirizzo	VIA DELLA PISANA, 357 LOC. INCIS PISANA 00163 ROMA

Numero Classi	16
Totale Alunni	325

#### ❖ BUON PASTORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FX02D
Indirizzo	VIA BRAVETTA 336 BRAVETTA 00164 ROMA
Numero Classi	15
Totale Alunni	297

#### ❖ VIA LONGHENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FX01B
Indirizzo	VIA DI BRAVETTA, 383 E 395 - 00164 ROMA
Numero Classi	7
Totale Alunni	170

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo nasce nel 2011 in seguito al dimensionamento scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale. In precedenza le scuole erano accorpate nel 195° Circolo Didattico per quanto concerneva la Scuola Primaria e dell'Infanzia. La Scuola Secondaria di 1° grado è nata in concomitanza con l'Istituto Comprensivo.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	2
	Ceramica	1
	Atelier creativo	1
	Giardino - Orto	2

<b>Biblioteche</b>	Classica	2
--------------------	----------	---

<b>Aule</b>	Teatro	1
-------------	--------	---

<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
---------------------------	----------	---

Campo polivalente	1
-------------------	---

<b>Servizi</b>	Mensa	
----------------	-------	--

Scuolabus	
-----------	--

Servizio trasporto alunni disabili	
------------------------------------	--

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	19
----------------------------------	-------------------------------------	----

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
--	---

Stampante 3D	1
--------------	---

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **103**

Personale ATA **19**



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Riduzione della variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

**Traguardi**

Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale riducendola almeno del 5%.

#### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

**Traguardi**

Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art.1-comma 1 della legge 107 del 15/07/2015; nel rispetto della libertà d'insegnamento, fatte salve le opzioni di minoranza garantite dalla normativa vigente (legge 107/2015 art. 1 comma 14 che richiama e aggiorna il DPR 275) si ispira alle finalità complessive della legge che si possono così riassumere:



- affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PREVENZIONE E INCLUSIONE

#### Descrizione Percorso

Il percorso ha come finalità quella di favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con disturbo specifico di apprendimento. Per consentire una precoce rilevazione di eventuali disturbi si prevede una osservazione delle abilità relative ai prerequisiti di letto-scrittura negli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia che prosegue nelle classi prime e seconde della scuola primaria. Tali osservazioni permetteranno di individuare con buona attendibilità gruppi di soggetti a rischio su cui attivare precocemente interventi didattici mirati, da sviluppare per tutto l'arco del primo ciclo di istruzione, allo scopo di potenziare le aree di fragilità emerse dalle osservazioni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari/educativi territoriali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

**"Obiettivo:"** Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti di recupero e potenziamento).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OSSERVAZIONE SISTEMATICA DELLE  
COMPETENZE E POTENZIAMENTO DEGLI ALUNNI CON DSA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

F.S. Area 1 - PTOF/RAV/PDM e F.S. Area 2 – INCLUSIONE

L'attività si articola attraverso i seguenti progetti:

- **Screening scuola dell'infanzia. Osservazione sistematica dei prerequisiti agli apprendimento scolastici.**



Referente: ins. Laura Garroni

Descrizione: nel mese di Maggio i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia verranno valutati nell'acquisizione dei prerequisiti dell'apprendimento della letto-scrittura attraverso l'utilizzo del *PPLS protocollo prerequisiti lettura-scrittura*, A.G.De Cagno, L.Sabbadini, S.Mazzotti. Inoltre verrà proposta alle insegnanti la compilazione del questionario osservativo IPDA.

Si svolgerà un incontro conclusivo, di circa 5 ore, per discutere il risultato dello screening nel corso del quale verranno presentati i punteggi ottenuti nel confronto con le medie e i percentili; verranno inoltre affidate alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia diverse schede operative, con le relative istruzioni, finalizzate al potenziamento delle aree di fragilità (coordinazione oculomanuale; discriminazione visiva; competenze metafonologiche ecc.) in quei bambini segnalati dallo screening da consegnare ai genitori affinché le propongano ai bambini stessi nel corso dei mesi estivi. Queste verranno poi consegnate alle insegnanti della scuola primaria all'inizio della scuola.

- **Osservazione sistematica delle competenze. Progetto di prevenzione delle difficoltà negli apprendimenti.**

Referente: ins. Emanuela Valeriani

Descrizione: durante l'anno scolastico si effettueranno osservazioni sistematiche sia da parte delle insegnanti delle classi coinvolte, attraverso l'uso di test standardizzati (MT di comprensione e dettato di brano BVSCO), sia da parte della Dott.ssa De Cagno della ASL RMD. Per gli alunni che presenteranno delle fragilità, sarà organizzato un percorso di potenziamento.

Classi PRIME - Gennaio: somministrazione della prima prova di screening a cura della dott.ssa De Cagno e dei suoi collaboratori tirocinanti (dettato 16 parole) a tutti i bambini. Febbraio: incontro di restituzione dati ed identificazione dei bambini a rischio o con lentezze nelle acquisizioni. Febbraio/maggio: organizzazione di un progetto di potenziamento. Maggio: somministrazione delle prove MT-2 di lettura e comprensione e del dettato BVSCO-2. Rivalutazione di tutti i bambini individuati e somministrazione della seconda prova di screening a cura della dott.ssa De Cagno. Incontro di restituzione dei dati.



CLASSI SECONDE - Ottobre: somministrazione delle prove MT-2 di lettura e comprensione da parte delle insegnanti e della DDO- 2, prova di scrittura, da parte della referente del progetto. Incontro di restituzione dati. Novembre /Gennaio: organizzazione dell'attività di potenziamento da parte della referente. Febbraio: somministrazione delle prove MT-2 di lettura e comprensione. Valutazione degli alunni deficitari a cura della dott.ssa De Cagno e suoi collaboratori tirocinanti. Maggio: somministrazione delle prove MT- 2 lettura e comprensione e del dettato BVSCO. Incontro di restituzione dei dati ed eventuale invio ai Servizi Specialistici previa informazione alla famiglia.

CLASSI TERZE (sperimentale) - Maggio: somministrazione della prova di matematica.

- **A scuola con piacere**

Referente: ins. Alessandra Garozzo

Descrizione: nel periodo ottobre/maggio, per le classi terze, quarte e quinte si prevedono attività di tipo disciplinare su specifici contenuti dell'ambito logico matematico e linguistico e interventi mirati al superamento di bisogni educativi speciali in piccoli gruppi per circa 1 ora a settimana. Le attività di consolidamento verteranno su: recupero ortografico, comprensione del testo ed elaborazione orale, acquisire un metodo di studio, arricchimento lessicale, consolidamento delle abilità di calcolo, ragionamento logico-matematico.

**Risultati Attesi**

Individuare aree di fragilità nel profilo di sviluppo dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, mettere in atto una procedura di rilevazione efficace nell'individuazione di bambini a rischio, elaborare strategie educativo pedagogiche adatte ad intervenire il più precocemente possibile

Ridurre la percentuale dei soggetti positivi e potenziare le aree di fragilità che emergeranno dalle prove di screening somministrate agli alunni delle classi prime e seconde; inoltre, dopo un'attenta lettura qualitativa delle prove, sarà possibile intervenire in maniera precoce su un eventuale disturbo dell'apprendimento.

Individuare precocemente le fragilità degli alunni per suggerire eventualmente una valutazione ai servizi specialistici e ottenere così una diagnosi precoce; costruire una rete di intervento tra Famiglia, Scuola e Asl; migliorare la socializzazione e l'autostima degli alunni coinvolti; far esprimere e ridurre negli alunni le proprie difficoltà attraverso linguaggi espressivi alternativi come le opere grafico-pittoriche, la musica, la manipolazione, la drammatizzazione; far acquisire agli alunni un metodo di studio; far acquisire agli alunni padronanza nelle abilità di base.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

#### Responsabile

F.S. Area 1 - PTOF/RAV/PDM e F.S. Area 2 - INCUSIONE

L'attività si articola attraverso i seguenti progetti:

- **Non uno di meno**

Referenti: inss. Anna Arabia, Maria Armenia, Alessandra Garozzo

Descrizione: il progetto nasce dall'esigenza di accompagnare nel loro percorso di studio tutti quegli alunni che per diversi motivi non hanno la possibilità di ricevere un adeguato sostegno familiare nello svolgimento di tutte quelle attività didattiche che sono indispensabili per il conseguimento del processo formativo. Nel percorso progettato in orario curricolare per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, è previsto l'intervento di un docente tutor che supporti gli alunni in piccoli gruppi di studio nello svolgimento delle attività che integrano il lavoro curricolare, tale da migliorarne l'efficacia.



- **Recupero e potenziamento delle abilità di Italiano**

Referente: prof. Renzo di Giovangiulio

Descrizione: interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana con strategie di rinforzo diversificate, al fine di recuperare le carenze evidenziate. Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre in orario extracurricolare, attraverso l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani. I ragazzi verranno suddivisi in piccoli gruppi di livello.

- **Recupero e potenziamento delle abilità di Matematica**

Referente: prof.ssa. Savina Ponziani

Descrizione: interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della Matematica. Il progetto si articolerà in una serie di incontri pomeridiani, in orario extracurricolare, della durata di 90-120 minuti ciascuno, presso la sede della scuola secondaria.

**Risultati Attesi**

Consolidamento e potenziamento degli obiettivi curricolari.

Miglioramento scolastico e conseguimento del successo formativo di tutti gli alunni dell'Istituto.

Recupero in Italiano e Matematica per alunni della scuola secondaria di 1° grado.

---

❖ **INCONTRI DIPARTIMENTALI**

**Descrizione Percorso**

Il percorso ha come finalità quella di promuovere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, offrendo ai docenti occasioni per condividere buone prassi e favorire l'impiego ottimale delle



risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Definire in modo condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto tra docenti.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

**"Obiettivo:"** Completare l'elaborazione di strumenti di monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo d'Istituto.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere incontri tra docenti dello stesso ambito al fine di confidare buone pratiche sulla didattica, sulla metodologia, su strumenti di monitoraggio e verifica.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a

partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI DIPARTIMENTALI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

#### Responsabile

F.S. Area 1 - PTOF/RAV/PDM e F.S. Area 3 - VALUTAZIONE E INVALSI

Descrizione: nel corso dell'anno saranno organizzati tre incontri dipartimentali tra docenti di classi parallele della scuola primaria dell'Istituto per definire in modo condiviso le competenze disciplinari specifiche e per condividere materiali didattici ed esperienze professionali sulla didattica, sulla metodologia, su strumenti di monitoraggio e verifica.

#### Risultati Attesi

Assicurare un'offerta formativa unitaria, attraverso la diffusione nella comunità scolastica della cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici intesi come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento di ciascun alunno.

#### ❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

##### Descrizione Percorso

Il percorso intende favorire la continuità del percorso formativo di ogni alunno attraverso la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di 1° grado, promuovendo in ciascun ordine di scuola uno sviluppo coerente con i traguardi cognitivi, relazionali ed affettivi raggiunti nella fase precedente o da perseguire in quelle successive.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"Obiettivo:" Progettare iniziative di Continuità e Orientamento e condividere le esperienze con alunni e famiglie.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI DI CONTINUITÀ TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**
**F.S. Area 4 – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Descrizione: il primo giorno di scuola gli alunni delle classi quinte organizzano iniziative di accoglienza degli alunni delle classi prime; nel periodo marzo/aprile si prevedono incontri tra i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e le classi quarte della scuola primaria per svolgere attività artistiche e/o musicali.

**Risultati Attesi**

Creazione di un clima rassicurante che riduca l'ansia dei bambini e delle famiglie nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola. Sviluppo nei bambini del senso

di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri, favorito dalle iniziative di accoglienza e tutoraggio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI DI CONTINUITÀ TRA SCUOLA  
PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Genitori

**Responsabile**

F.S. Area 4 – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'attività si articolerà attraverso i seguenti progetti e iniziative

- **Progetto: Sbalzo su rame**

Referente: prof.ssa. Elena Pellino

Descrizione: le quinte classi della primaria faranno la conoscenza della docente di arte e immagine della secondaria, che svolgerà una lezione nelle loro classi, prevedendo lo svolgimento di un elaborato inerente la programmazione della secondaria; la docente referente si accorderà con le docenti delle classi quinte per stabilire l'ora in cui svolgere la lezione; farà iniziare l'elaborato, che sarà terminato dagli alunni o in classe successivamente, o a casa.

- **Progetto: Musica in continuità**

Referente: prof.ssa Marisa Fegatelli

Descrizione: le quinte classi della Scuola Primaria faranno la conoscenza della docente di Musica della Scuola Secondaria, che svolgerà una lezione di 1 ora per ogni classe. Verranno svolte facili attività di musica d'insieme con

l'ausilio di strumenti poveri reperibili tra gli oggetti di uso comune a scuola, la voce e la body percussion. La docente di Musica si recherà nelle classi quinte e svolgerà le lezioni in presenza delle loro maestre.

- Lezione aperta a tutte le classi quinte della scuola primaria all'interno del novo plesso della scuola secondaria di 1° grado.

### Risultati Attesi

Favorire la continuità didattica della scuola primaria con la secondaria di primo grado. Ideare e progettare ricercando soluzioni creative originali, ispirate dal mondo vegetale e animale e dallo studio dell'arte antica. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche espressive (grafiche, pittoriche, scultoree) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile personale. Sviluppare il lavoro e le abilità tecnico-manuali. Favorire l'inclusione delle disabilità attraverso il tutoraggio. Promuovere l'apprendimento della pratica ritmica e vocale; l'apprendimento della pratica musicale d'insieme; l'apprendimento della musica attraverso la lettura; l'ascolto; l'improvvisazione.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Genitori	Docenti Studenti Genitori

### Responsabile

F.S. Area 4 – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Descrizione: somministrazione di un test orientativo alle classi terze per evidenziare le attitudini degli alunni e facilitarli nella scelta dell'Istituto di Istruzione Superiore; organizzazione di un incontro nel mese di novembre in cui verranno ospitati alcuni docenti rappresentanti di altri istituti superiori del territorio; diffusione delle date degli Open day; organizzazione di 2 incontri (uno a novembre e uno a maggio) fra le classi terze e con le classi del biennio dell'Istituto Montale per promuovere l'interazione tra i ragazzi dei due ordini di scuola.

### **Risultati Attesi**

Favorire il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, facilitando la scelta più adeguata del successivo ordine di scuola, attraverso il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

VIA DELLA PISANA, 357

RMAA8FX017

VIA GIOVANNI PONTI

RMAA8FX028

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
EMANUELA LOI	RMEE8FX01C
BUON PASTORE	RMEE8FX02D

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.



Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA LONGHENA	RMMM8FX01B

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**VIA DELLA PISANA, 357 RMAA8FX017**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**VIA GIOVANNI PONTI RMAA8FX028**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**EMANUELA LOI RMEE8FX01C**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**BUON PASTORE RMEE8FX02D**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**VIA LONGHENA RMMM8FX01B**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

Piano di Inserimento Scaglionato per i nuovi iscritti alla scuola dell'Infanzia:

alla luce di più di 10 anni di sperimentazione del “Progetto Accoglienza”, l’ I.C. Pino Puglisi - visti i risultati decisamente positivi per alunni, famiglie e docenti – ha deciso di adottare il Progetto Accoglienza e il Piano di Inserimento Scaglionato come carta d’identità della scuola dell’infanzia. Modulato sulle esigenze dei bambini che passano dal nido alla scuola dell’infanzia e/o si inseriscono per la prima volta in un ambiente scolastico, il piano di inserimento è uno strumento flessibile che verrà adattato alle esigenze del bambino (ed eventualmente delle famiglie). Potrà variare di anno in anno in base al numero e all’età degli iscritti ma anche al tipo di sezione: sezione eterogenea a tre fasce di età, sezione omogenea di alunni di tre anni, sezione a prevalenza di alunni di tre anni, sezione a tempo pieno o ridotto. I vecchi iscritti iniziano la frequenza il primo giorno di scuola ; i nuovi iscritti inizieranno la frequenza in modo graduale a partire dal secondo giorno di scuola e in base al piano di inserimento scaglionato che verrà presentato alle famiglie, in linea generale all’open day e nei dettagli ad inizio settembre di ciascun anno scolastico. Per approfondimenti pedagogico didattici si può consultare l'allegato “Progetto Accoglienza-inserimento scaglionato 2007-2019”.

### ALLEGATI:

PROG.ACCOGLIENZA - PIANO DI INSERIMENTO SCAGLIONATO 2007-2019.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

PINO PUGLISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**
**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Pino Puglisi fa riferimento alle finalità generali e al profilo dello studente prescritti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo al termine del primo ciclo di istruzione, alle Competenze-chiave europee per l'educazione permanente definite dal Parlamento Europeo e agli obiettivi generali presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto. Il documento è elaborato in verticale, articolando progressivamente le competenze, le abilità e le conoscenze relative ai Campi d'Esperienza della scuola dell'Infanzia e alle Discipline della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**
**❖ ANTICHI MESTIERI: INSEGNAMENTO DI LAVORO A MAGLIA O UNCINETTO**

AREA TEMATICA: ARTE E ANTICHI MESTIERI - Referente ins. Maria Pia Parisi - Insegnare a lavorare con l'uncinetto o con i ferri, realizzando semplici manufatti come fasce per capelli o sciarpe, in un'ora / ora e mezza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Far conoscere agli alunni attività ormai desuete. Nello specifico il lavoro con i ferri e l'uncinetto.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Aule:**

Aula generica

**❖ CERAMICA**

AREA TEMATICA: ARTE E ANTICHI MESTIERI - Referente ins. Daniela Dragone -  
L'obiettivo fondamentale del corso è quello di aprire le porte del laboratorio di ceramica ai docenti e alle famiglie dell'I.C. Pino Puglisi. Questo processo di ripristino delle antiche tradizioni quali l'arte della ceramica è una interessante e formativa attività educativa. Lo scopo del progetto sarà appunto quello di far riscoprire oltre alla dimensione artistica anche i valori morali e storici che si celano dietro questo antico mestiere.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzare gli spazi laboratoriali e le attrezzature didattiche esistenti, implementandone l'uso; saper trasformare un'idea in oggetti; sperimentare ed apprendere nuove tecniche; conoscere le caratteristiche essenziali delle argille e le diverse fasi della loro lavorazione; avere dimestichezza con arnesi ed attrezzature.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Ceramica

❖ **CORSO DI GRAFICA E FOTORITOCOCO**

AREA TEMATICA: ARTE E ANTICHI MESTIERI - Referente prof.ssa Carmen De Lillo - Il corso si propone di fornire le basi per avvicinarsi al mondo della grafica editoriale e della post - produzione fotografica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Utilizzo del PC attraverso i programmi di grafica e fotoritocco.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docente interno e figura esperta selezionata da bando

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Informatica

❖ **ORTO E GIARDINO DELLE FARFALLE**

AREA TEMATICA: AMBIENTE - Referenti inss. Silvana Casella, Paola Fattori, Maria Grazia Ferraresi, Laura Garroni, Annalisa Murano, Maria Pia Parisi - I bambini verranno divisi in piccoli gruppi e coadiuvati da insegnanti, esperti esterni afferenti alla Banca del Tempo di via Longhena. Se necessario verranno coinvolti alcuni genitori (previa richiesta di autorizzazione). Le attività previste per l'orto sono: lavorazione del terreno, semina in vaso/a terra, trapianto, irrigazione, pulizia dalle piante infestanti; le attività previste per il giardino delle farfalle sono: cura e osservazione del comportamento delle piante acquistate e piantate lo scorso anno scolastico, individuazione delle piante selvatiche utili anche per il giardino (iperico, ditirichia viscosa, margherite, pisello selvatico, ecc).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto ha la finalità di sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente, della flora e della fauna che vi abitano, partendo dal giardino della scuola. Ovviamente collegato strettamente a questo tema è il tema dell'acqua intesa come elemento fondamentale per la vita e come risorsa preziosa da utilizzare con rispetto evitando gli sprechi sia nell'uso quotidiano (bere, lavarsi, lavare oggetti/indumenti, ecc) sia nelle scelte pratiche (come ad esempio l'impianto di un orto o la cura delle piante messe a dimora lo scorso anno e che devono crescere, come anche il rispetto e la valorizzazione delle piante selvatiche, altrettanto belle e importanti nella catena della vita). Durante l'autunno si procederà anche alla messa a dimora di tre alberi da frutto, regalati alla scuola, alla fine dello scorso anno scolastico, dalle famiglie. Altro obiettivo è quello di sensibilizzare i bambini alla raccolta differenziata e al compostaggio. Per questo verrà fatta richiesta all'ama di una compostiera. Infine, si intende promuovere nei bambini lo spirito di collaborazione all'interno di esperienze concrete guidate e il senso del bello: di cui ciascuno può godere contribuendo a migliorare l'ambiente in cui vive o lavora. A tale scopo si ritiene opportuno anche realizzare una recinzione in legno, che separi l'orto dall'area di gioco dei bambini e che possa essere decorata dai bambini stessi.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Giardino - Orto

❖ PEDIBUS



AREA TEMATICA: AMBIENTE - Referenti ins. Alessia Cioccaro e Valeria Caragnano - Il progetto consiste nell'articolazione di due percorsi nei quali i bambini verranno accompagnati/ripresi a/dalla scuola a piedi lungo due itinerari prestabiliti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si fonda su una rete di vari protagonisti (famiglie, associazioni, scuola) tutti ugualmente impegnati per il raggiungimento degli obiettivi programmati; si inserisce nell'ambito di quelle attività volte a migliorare la qualità della vita nelle città e si concentra sulla mobilità casa/scuola dei bambini.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno ed esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **COMPOSTAGGIO**

AREA TEMATICA: AMBIENTE - Referente ins. Mauro Zanella - Gli alunni saranno coinvolti nella raccolta di rifiuti alimentari - organici e nell'inserimento degli stessi nella compostiera sita nell'orto della scuola.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare gli alunni sul problema dei rifiuti.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Giardino - Orto

#### ❖ **ATELIER CREATIVO**

AREA TEMATICA: INFORMATICA - Referente ins. Daniela Dragone - "Ripartire al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento" - Miur Il nostro Istituto è tra i vincitori del Bando "Atelier Creativi" del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per la realizzazione di un Atelier creativo . E' stato allestito un Atelier Creativo , a disposizione di tutti gli alunni/studenti dell'istituto, dove la didattica si fa con il supporto di kit per la robotica,

per il coding e il pensiero computazionale, per il making e l'elettronica educativa. Il corso prevede l'uso della stampante 3D, Plotter da taglio, Termopressa, Lego, Taglio Laser che dovranno essere programmati dagli alunni/studenti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere l'interesse per le STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).

Indurre gli alunni al "pensiero computazionale" facilmente traducibile in linguaggio di programmazione "Coding". Sviluppare lavori e progetti che prevedono la cooperazione sia orizzontale tra alunni della stessa età che verticale tra alunni di età diverse.

Sviluppare un diverso approccio al problem - solving. Accostare i bambini ai principi della programmazione attraverso il gioco del "fare". Aprire la scuola all'esterno coinvolgendo Associazioni- Enti – Università- altre Istituti del Territorio. Introdurre gli alunni alle scienze attraverso attività pratiche.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Atelier creativo

#### ❖ **CODING**

AREA TEMATICA: INFORMATICA - Referente ins. Elisa Caramanna - Il corso prevede l'uso dell'apetta BeeBot o similare che dovrà essere programmata dai bambini più piccoli a cui verrà chiesto di aiutare un personaggio a risolvere un problema muovendola attraverso un reticolato con degli ostacoli. Attraverso un robot, in grado di memorizzare ed eseguire una serie di comandi usando dei software più o meno complessi o decifrare semplici codici, l'alunno acquisisce la capacità di programmare e di accrescere le abilità non solo della programmazione ma anche del problem- solving. I più grandi impareranno ad usare Scratch che si muove in un semplice ambiente di programmazione che utilizza un linguaggio di tipo grafico e visuale a blocchi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare ad un utilizzo attivo e consapevole del computer, per comprendere i processi e i concetti della logica sottostante; sviluppare un diverso approccio al problem - solving attraverso il pensiero computazionale: avviando gli alunni verso l'astrazione e la ricerca di soluzioni alla complessità; accostare i bambini ai principi della

programmazione attraverso la dimensione ludica, l'esperienza e la costruzione personale, la pedagogia dell'errore, la non-direttività dell'insegnante.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **ROBO.TI.AMO**

AREA TEMATICA: INFORMATICA - Referente ins. Alessandra Ronchetti - "L'ape", "Ozobot" e altri robot vengono introdotti nell'attività scolastica dei più piccoli come elemento fantastico in attività di laboratorio. I bambini imparano a programmare i loro movimenti in modo che si spostino utilizzando i tasti, su un percorso organizzato. Gli alunni più grandi inizieranno ad affrontare le problematiche costruttive di un robot con particolare attenzione al funzionamento, alla meccanica del movimento e alla programmazione informatica. L'avvio di percorsi didattici basati sullo studio e l'applicazione di dispositivi sensoriali costituisce una tappa significativa nelle esperienze sui robot. La presenza dei sensori consente di intraprendere molteplici esperienze con progetti di robot capaci di ricevere informazioni dall'ambiente e di comportarsi nel modo previsto dalla loro programmazione attraverso il controllo robotico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto prevede di attuare dei percorsi laboratoriali nell'area tecnologica-scientifica; di coinvolgere attivamente gli alunni nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo; di intrecciare le competenze, gli obiettivi della tecnologia e quelli delle scienze in un rapporto di scambio reciproco (Meccanica, Informatica, Matematica, Fisica); di stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare; di far acquisire metodi per risolvere problemi e con l'aiuto di un automa stimolare il gusto di realizzare i propri progetti, frutto della fantasia e della razionalità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

**❖ INFORMATICA**

AREA TEMATICA: INFORMATICA - Referente prof. Renzo Di Giovangiulio - Il progetto si articolerà sulla conoscenza e uso dei programmi Word, PowerPoint, finalizzati rispettivamente alla creazione di un documento di testo digitale e creazione - presentazione di un qualsiasi argomento, evento, elaborati, ricerche varie. Conoscenza di base sulla sicurezza dei dati.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Informatica

**❖ CORSO DI CANTO CORALE**

AREA TEMATICA: MUSICA - Referente ins. Raffaella Bonini - Ingresso all'attività per tutti i bambini interessati delle classi terze quarte e quinte previa audizione in accordo con l'Istituto. Una lezione settimanale di canto corale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1) Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni. 2) Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenza dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, creative ed ecologiche, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale. 3) Promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse. 4) Potenziare le attitudini canore e musicali. 5)

Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale. 6) Usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere. 7) Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Figura esperta selezionata da bando
---------------	-------------------------------------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Teatro

❖ **CANTOINCANTO**

AREA TEMATICA: MUSICA - Referente prof.ssa Marisa Fegatelli - Il progetto prevede l'attivazione di un coro composto dagli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado dell'I.C. "Pino Puglisi". Si prevede un'esibizione finale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'idea di questo progetto nasce dalla volontà di arricchire l'offerta formativa proposta dall'I.C. "Pino Puglisi", in continuità con il percorso didattico-formativo svolto in orario curricolare. Esso vuole rappresentare un efficace strumento di diffusione del linguaggio musicale tra i bambini, nonché una vera e propria strategia per un apprendimento globale che chiama in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa e sociale di ogni singolo alunno. La pratica dell'espressione corale, infatti, oltre a favorire il divertimento e l'aspetto ludico dell'insegnamento, facilita altresì l'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo, aiutando da un lato a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali...) e dall'altro a potenziare le eccellenze degli alunni particolarmente dotati di sensibilità ed espressione musicale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

## Aula generica

**❖ PROGETTO MUSICA**

AREA TEMATICA: MUSICA - Referente ins. Agnese Musio - Il progetto vuole dedicare un ampio spazio ad un metodo per l'apprendimento del FLAUTO DOLCE le cui caratteristiche più rilevanti saranno le seguenti: la presentazione dei primi elementi di teoria della musica e della sua scrittura non sarà mai avulsa dalla pratica esecutiva e si inserirà in una didattica adeguata alla capacità di apprendimento dei bambini; gli esercizi saranno costituiti da canzoncine e canti popolari, italiani e in lingua straniera, che consentiranno di conseguire a un tempo capacità tecnica, espressività artistica, educazione del gusto; l'apprendimento strumentale degli esercizi verrà fatto precedere da quello vocale; le canzoncine e i canti saranno gradualmente sia nella loro struttura compositiva sia nel loro contenuto e procederanno di pari passo con l'abilità tecnica acquisita. Si privilegeranno attività collettive (nel canto corale, nella pratica strumentale, nel movimento ritmico) che stimolino la socializzazione; attività di ascolto che abbiano una vera funzione terapeutica per la potenzialità emotiva e comunicativa. L'operatività degli alunni sarà una componente essenziale di tutte le attività.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Lo scopo generale del progetto è quello di arricchire l'offerta formativa nel campo musicale introducendo nella scuola primaria un'attività più ricca, qualificata ed approfondita di conoscenza e avvicinamento al mondo della musica, di potenziamento delle competenze musicali degli alunni e di sviluppo delle loro attitudini ed abilità. L'intento è quello di educare "attraverso" la musica e non "alla" musica; migliorare le capacità cognitive e comunicative; sviluppare la capacità di socializzazione e collaborazione; sviluppare l'autostima.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Aule:**

Aula generica

**❖ PIANOFORTISSIMO**

AREA TEMATICA: MUSICA - Referente prof.ssa Marisa Fegatelli - Il progetto prevede l'attivazione di lezioni di pianoforte per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Si

prevede un'esibizione finale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'insegnamento strumentale, nel caso specifico del pianoforte, costituisce integrazione ed arricchimento dell'insegnamento della musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola Primaria e Secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **TRINITY**

AREA TEMATICA: LINGUE EUROPEE - Referente ins. Claudio Strina Appolloni - I corsi di potenziamento della lingua inglese dovranno offrire agli alunni esercitazioni orali delle principali strutture, funzioni linguistiche e aree lessicali e abituare gli studenti al tipo di attività che incontreranno negli esami del Trinity College.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le finalità basilare dell'approfondimento della lingua inglese nella scuola primaria e secondaria di primo grado è sia di carattere formativo sia educativo: arricchire il bagaglio culturale dello studente, ampliarne gli orizzonti e incoraggiare in lui una maggiore apertura che gli consentirà di esprimere ciò che pensa e sente con più grande facilità; acquisire la capacità di instaurare e continuare una corrispondenza con coetanei stranieri; considerare i vantaggi futuri che la padronanza di una lingua straniera può portare, sia nel campo dello studio che in quello del lavoro; facilitare la costituzione di ampie opportunità strumentali in diverse situazioni di carattere pratico (parlare con stranieri in Italia, viaggi all'estero, ecc.); indirizzare l'alunno verso la comprensione di altre culture, acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse

per popolazioni diverse dalla propria; costruire un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento di lingua straniera; rendere consapevoli dell'importanza delle lingue straniere come ulteriore strumento di comunicazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docente interno e docente esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **DELE**

AREA TEMATICA: LINGUE EUROPEE - Referente prof.ssa Sarita Esposito - Durante le lezioni si proporranno esercitazioni per migliorare le diverse abilità linguistiche: comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta e produzione o interazione orale. Verranno, inoltre, forniti modelli d'esame e strategie che possano essere utili per affrontare e risolvere le diverse attività proposte all'esame: esercizi di ampliamento delle conoscenze comunicative, lessicali e grammaticali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento della lingua spagnola.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Figura esperta selezionata da bando.

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **CORSO PROPEDEUTICO ALLO SPAGNOLO**

AREA TEMATICA: LINGUE EUROPEE - Referente: ins. Claudio Strina Appolloni - Lo studio della lingua inizierà dalle nozioni elementari; le lezioni frontali e la comunicazione in lingua straniera permetteranno di affrontare e acquisire le basi non solo attraverso lo studio della grammatica ma potenziando l'espressione orale e il lessico. Sarà necessaria un'aula con LIM al fine di potersi avvalere di tecnologie multimediali essenziali nell'apprendimento delle lingue straniere.



### Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso si rivolge agli studenti delle classi quinte di primaria e si propone di offrire un possibile primo approccio ad una lingua mai studiata in precedenza. Le lezioni potrebbero risultare utili per quei ragazzi che intendono intraprendere lo studio della lingua spagnola alla scuola secondaria di primo grado.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

#### ❖ MACROPROGETTO - LABORATORI CHE PASSIONE!

Referente: prof.ssa Agata Zappia - In questa prima annualità di sperimentazione, i laboratori saranno rivolti alla Scuola Primaria ed alla Secondaria di Primo Grado. Le attività laboratoriali, nelle loro specificità, si svolgeranno in aula, durante l'assenza per breve periodo del docente titolare, in orario scolastico. • **GiornaLoi:** scrivere articoli, poesie, esperienze, recensioni di film visti, opinioni su vari argomenti da pubblicare sul sito [lascuolafanotizia.diregiovani.it](http://lascuolafanotizia.diregiovani.it) (referente ins. Morena) • **Canto Corale:** cantare insieme, esercitando la capacità di intonare per imitazione (referente ins. Paludet) • **Educazione alla Legalità costituzionale:** attraverso dei laboratori i bambini si avvicineranno alla conoscenza della Costituzione italiana e ai Diritti dei Bambini (referente ins. Zanella) • **Animazione alla lettura:** sviluppare senso critico attraverso la lettura/racconto di Pinocchio (referente ins. Di Legge) • **Arte, scienza e conoscenza:** si effettueranno laboratori di arte, di scienza e di varie discipline (referenti proff. Gulizia, Gallarate, Ponziani, Pellino, Di Giovangiulio) • **Emozioni e sapere:** proiezione di video brevi o lunghi su varie tematiche, seguirà un relativo dibattito (referenti proff. Loiacono, Gerakis, Arabia, D'Agostino, Di Cresce, Vitro) • **Immaginazione ed esperienze:** attività di miglioramento della creatività e della riduzione dello stress a scuola; coding (referenti proff. Roia, Zappia) • **Potenziamoci:** laboratori di potenziamento e di recupero nelle varie discipline (referenti proff. Esposito, Fegatelli)

### Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire attività di tipo laboratoriale, sperimentando modalità innovative rispetto alle prassi consuete nel nostro Istituto Comprensivo, sia negli aspetti organizzativi che nei

contenuti, integrando apprendimenti formali e non formali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA DELLA PISANA, 357 - RMAA8FX017

VIA GIOVANNI PONTI - RMAA8FX028

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

### **Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

Gli strumenti di valutazione: l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VIA LONGHENA - RMMM8FX01B

### **Criteria di valutazione comuni:**

L'Istituto Comprensivo Pino Puglisi ha elaborato un Protocollo per la Valutazione riferito alla Scuola del Primo Ciclo costituita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di 1° grado

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

EMANUELA LOI - RMEE8FX01C

BUON PASTORE - RMEE8FX02D

### **Criteria di valutazione comuni:**

L'Istituto Comprensivo Pino Puglisi ha elaborato un Protocollo per la Valutazione riferito alla Scuola del Primo Ciclo costituita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di 1° grado.

**ALLEGATI:** Protocollo di Valutazione.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

Nella scuola vengono progettati percorsi di inclusione nelle varie classi ad opera dei docenti curricolari e di sostegno che effettuano verifiche periodiche utilizzando anche strumentazioni tecnologiche (LIM in quasi tutte le aule dell'I.C., laboratori di informatica, tablet...). Nel nostro Istituto è presente un organico di sostegno con specializzazione polivalente e docenti formati sui DSA. Esiste una collaborazione con il servizio di assistenza OEPAC fornita dal XII Municipio. La scuola adotta formati condivisi per la stesura di PEI, PDF, PDP, GLHO e individuazione BES. Nell'Istituto è presente una funzione strumentale che si occupa dell'inclusione degli alunni, inoltre sono messi in atto progetti e strategie ad alto valore inclusivo. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha improntato il Piano Anuale per l'Inclusione (PAI). Per gli alunni non italofoni è stato attuato un laboratorio di L2 che rientra nel progetto "Prevenzione e sostegno ai bambini e agli adolescenti in obbligo scolastico" promosso dal Municipio XII.

## Punti di debolezza

Nel tempo vi è stato un aumento dell'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali (diversamente abili, con DSA...) e con disagio comportamentale. Rispetto alla media nazionale del 3,2% (rapporto MIUR giugno 2019) nell'istituto si registra una percentuale maggiore pari al 5,16%. L'incidenza degli alunni di cittadinanza non italiana è di circa il 9% nell'intero Istituto; si registra una maggior concentrazione nel plesso Buon Pastore (circa il 6,7%).

Gli spazi destinati agli alunni diversamente abili sono inadeguati sia qualitativamente che quantitativamente. Talvolta risulta difficile l'inclusione dei nuovi iscritti, se le famiglie presentano tardivamente la certificazione. La mancanza di ore di compresenza nella scuola primaria e il ridotto numero delle ore di potenziamento limita la possibilità di attuare efficaci interventi personalizzati nei confronti di alunni con bisogni educativi speciali. Non vengono attuate specifiche attività di accoglienza degli alunni non italofofoni e il progetto L2 risulta insufficiente a soddisfare il loro diritto allo studio per il ridotto numero di ore di potenziamento già evidenziato in precedenza.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Le maggiori difficoltà di apprendimento sono state riscontrate nei BES non certificati individuati, tramite una griglia di osservazione, dai team docenti e per i quali è stato programmato un percorso individualizzato. Nel lavoro in aula vengono svolte attività personalizzate anche grazie alle possibilità multimediali offerte dalle LIM. Nella scuola primaria vengono realizzati, in orario curricolare per gli alunni, progetti previsti nel PTOF finalizzati al recupero delle difficoltà di alunni con DSA. Per la scuola Secondaria di Primo grado sono stati attivati corsi di recupero e potenziamento per l'italiano e recupero per la matematica.

### Punti di debolezza

La risorsa degli insegnanti riservati al potenziamento viene in parte utilizzata per permettere il funzionamento a Tempo pieno di classi istituite a 27 ore; ciò se da un lato risponde alla pressante richiesta delle famiglie, dall'altro priva la scuola di risorse per realizzare iniziative di recupero a favore degli alunni con BES.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il P.E.I. redatto all'inizio di ogni anno scolastico, dopo un periodo di osservazione ed accoglienza, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici. Il P.E.I. contiene gli obiettivi educativi e cognitivi riferiti alle diverse aree in considerazione dei punti di forza e di criticità dell'alunno.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori dell'azienda sanitaria, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

In tutte le fasi del percorso di inclusione degli alunni disabili, la partecipazione e la collaborazione della famiglia è molto importante. L'interazione tra Scuola e famiglia avviene con le seguenti modalità: partecipazione della famiglia alle riunioni periodiche; stesura congiunta del P.E.I e condivisione della documentazione scolastica; coinvolgimento in iniziative specifiche; condivisione di informazioni, spunti e suggerimenti per rendere più efficace il percorso di inclusione.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** coinvolgimento in iniziative specifiche

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale svolto sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, la scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno e potrà essere: uguale a quella della classe; in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; differenziata. Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) adeguatamente certificato, la valutazione degli apprendimenti terrà conto delle

specifiche situazioni soggettive di tali alunni; pertanto, per lo svolgimento delle verifiche saranno utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore: sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio, collabora con i responsabili dei diversi plessi, cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie e con gli Enti locali presenti sul territorio, collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali.</p> <p>Secondo collaboratore: sostituisce il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore dello stesso in caso di assenze o impedimento, collabora con il DS per le sostituzioni dei docenti, collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni, cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, collabora con il Primo Collaboratore nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio.</p>	2
----------------------	---	---



Funzione strumentale	<p>Area 1 PTOF - RAV - PDM: revisionare, aggiornare e integrare il PTOF e i suoi allegati, sulla base degli indirizzi del D.S. e delle linee guida approvate dal Collegio Docenti per l'anno scolastico 2019-2020; revisionare e aggiornare il RAV e il PDM, con particolare cura ad armonizzare tra loro i tre documenti; coordinare la commissione e i gruppi di lavoro attinenti all'Area 1; raccogliere la documentazione relativa alle attività e ai progetti realizzati in attuazione dei documenti sopra citati e rilevare la loro efficacia attraverso format di valutazione e opportuni monitoraggi. A tale scopo, le insegnanti si impegnano ad interagire e collaborare con il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali delle altre aree, i Collaboratori, i coordinatori di classe, i referenti dei vari progetti e il DSGA per le parti di competenza. Area 2 Inclusione: collaborazione con il Dirigente Scolastico e con la Segreteria degli alunni per rilevare le certificazioni e le diagnosi nuove o in scadenza; controllo e cura della documentazione, scadenze e rinnovi della legge 104/92 e del Certificato di Integrazione Scolastica; azioni fondamentali per pianificare gran parte dell'attività di sostegno e degli operatori OEPAC. Area 3 Valutazione e Invalsi: coordinamento delle attività relative alle prove di Istituto in accordo con l'area F.S. Area1, revisione delle griglie di rilevazione degli apprendimenti e supporto ai docenti per l'utilizzo, organizzazione e supporto delle attività relative alle Prove Invalsi</p>	7
----------------------	---	---



	<p>2019-20, predisposizione dati e materiali per l'elaborazione e/o aggiornamento RAV e PdM. Area 4 Continuità e Orientamento: promuovere l'aumento del numero degli iscritti nelle classi prime dei tre ordini di scuola; favorire un rapporto di continuità metodologico - didattico verticale, prestando particolare attenzione alle criticità delle classi di passaggio da un ordine di scuola al successivo; favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale; collaborare al PdM e RAV; curare l'orientamento degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado verso la scuola secondaria di 2° grado per contrastare la dispersione scolastica. Le Funzioni Strumentali di ogni area sono supportate da una apposita commissione.</p>	
<b>Responsabile di plesso</b>	<p>Predispongono e inviano gli orari settimanali di lavoro, coordinano le riunioni di plesso, verificano il rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte dei collaboratori scolastici, accertano il rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola, organizzano il servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe, diffondono le comunicazioni interne, curano i rapporti con la Segreteria e la Direzione, raccolgono e trasmettono i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali.</p>	6
<b>Animatore digitale</b>	<p>Affiancare il Dirigente e il Direttore dei</p>	1



	Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Provvedere alla formazione di laboratori formativi che coinvolgano l'intera comunità scolastica; favorire la partecipazione attiva degli studenti ai workshop e altre attività anche aperte alle famiglie, al fine di promuovere e realizzare una cultura digitale che sia il più possibile condivisa; individuare e applicare soluzioni tecnologiche innovative all'interno della scuola, tenendo conto delle esigenze e fabbisogni della stessa.	
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Visto il ridotto numero degli insegnanti di sostegno, l'organico di potenziamento viene utilizzato per favorire l'apprendimento degli alunni disabili (L.104, art.3 comma1); viene inoltre utilizzato per potenziare le competenze degli alunni con DSA. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	4

Scuola secondaria di	Attività realizzata	N. unità attive
----------------------	---------------------	-----------------



primo grado - Classe di concorso		
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziare le conoscenze degli alunni con difficoltà di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Gestione del personale ATA.
Ufficio protocollo	Gestione dell'archivio e del protocollo. Gestione rapporti con l'esterno.
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizioni, frequenza e trasferimenti alunni. Rapporti con le famiglie e gli insegnanti.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale docente e Ata a tempo determinato e indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ AMBITO VII**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Responsabile DPO</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****Approfondimento**

Il Collegio Docenti ha approvato il piano triennale della formazione con delibera n.17 del 15 febbraio 2017.

Le attività di formazione sono tutte riconducibili alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione e prevenzione del disagio giovanile



- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### **Approfondimento**

Per il personale ATA si propone di organizzare le seguenti attività formative:

- segreteria digitale, sportello digitale e pubblicazione atti sito
- assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili (CS)
- informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (DSGA,AA,CS)
- corso RLS
- accoglienza e comunicazione con l'utenza